

CONCLUSIONE ATTIVITA' EMOZIONI

Riflettendo sulle emozioni, gli affetti e i sentimenti si comprende quanto siano il costante sottofondo delle nostre esperienze quotidiane. Da tale riflessione è nata l'idea di questo progetto, con la finalità di aiutare i bambini a imparare a riconoscere le emozioni che provano attraverso il piacere di creare, sperimentare e inventare situazioni di giochi e di scoperta. Se chiediamo ad un bambino cosa sono le emozioni, ci guarderà e forse non saprà rispondere, anche se durante la giornata ne sperimenterà e ne affronterà in modo adeguato moltissime. Conoscere le proprie emozioni e imparare a saperle controllare è molto importante, permette ai bambini di crescere come persone equilibrate, in grado di comunicare ed esprimere ciò che sentono "mitigando" le reazioni negative come la rabbia che porta alla violenza.

Un altro obiettivo del progetto è sicuramente quello di aiutarli ad affrontare in modo adeguato le situazioni relazionali che si possono incontrare nella vita quotidiana, con il fine di saper stare con gli altri divertendosi nel rispetto reciproco e comunicando non solo con il linguaggio verbale, ma anche attraverso il corpo e le arti creative. Con questo si stimola in loro la voglia di conoscere sé stessi e l'altro, capirlo e calarsi nei suoi panni per comprenderne sentimenti, desideri, sofferenze e gioie.

"IL PRIMO PASSO NELL'EDUCARE AL BEN-ESSERE EMOTIVO E' DAR VOCE A CIO' CHE SI PROVA" (Goleman)

Il linguaggio delle parole infatti è il linguaggio del pensiero. Per sincronizzarsi con i bambini occorre però un linguaggio fatto di immagini, simboli, gesti e giochi.

La mia volontà era quella di capire il modo di pensare dei bambini, da parte loro invece vi è stata la volontà di relazionarsi con gli altri, punto di partenza di un rapporto empatico e funzionale che è la base del processo di insegnamento-apprendimento.

ATTIVITA' FINALI:

Finalmente possiamo assemblare i nostri giochi!

- Ora che avete tutte le bottiglie pronte potete usarle per fare delle belle partite a bowling! Vediamo se riuscite a buttare giù tutte le vostre emozioni.
- Con le tessere che avete costruito avete a disposizione anche un memory delle emozioni, quante ne riuscite a trovare?
- I vostri mostri-rotolini sono finalmente al completo, se vi va potete utilizzare i personaggi per creare storie o scenette divertenti.

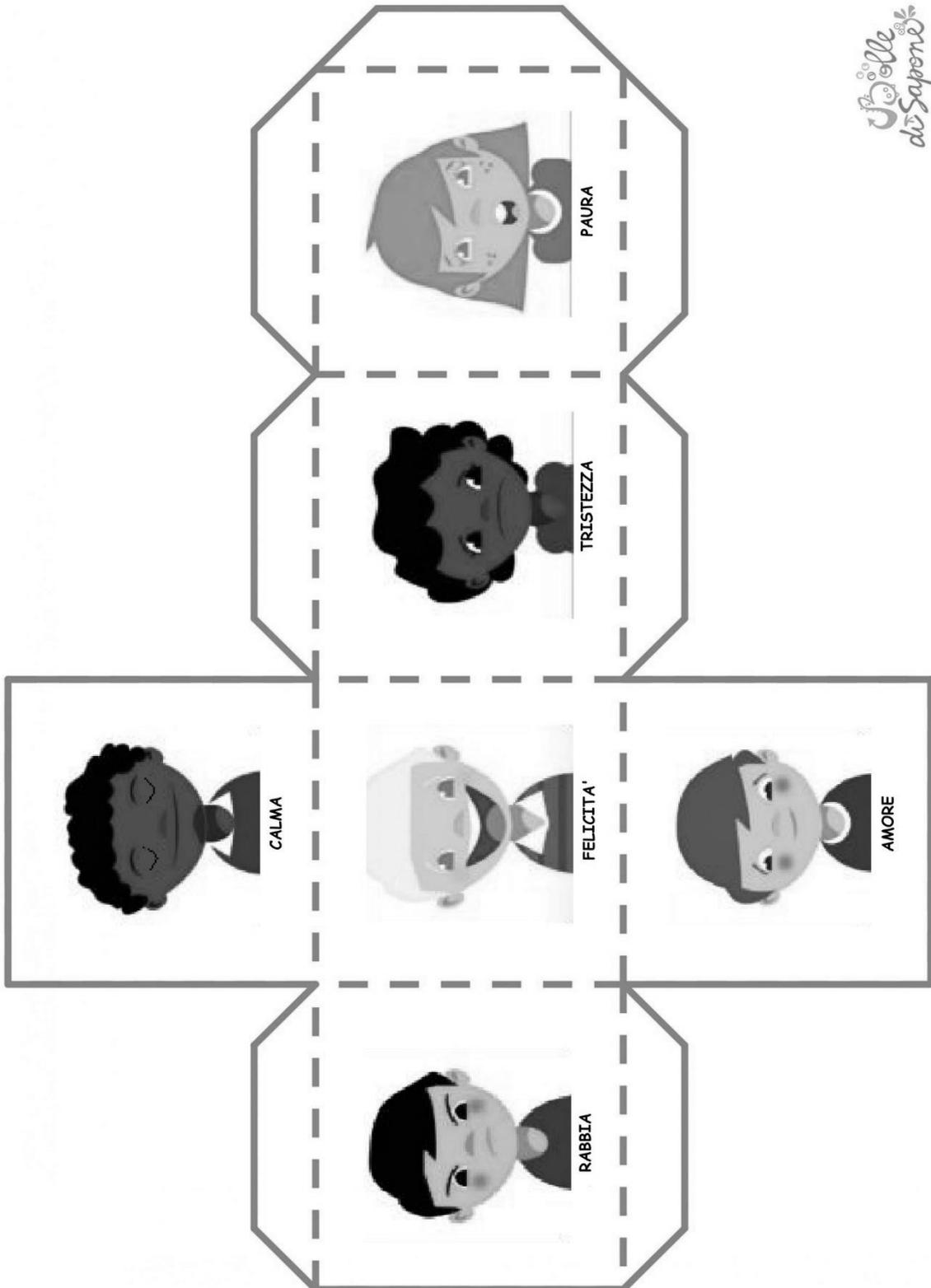
ALTRE PROPOSTE PER VOI:

IL DADO DELLE EMOZIONI (IMPORTANTE!)

Qui trovate due varianti di dado, uno da colorare e l'altro da colorare e completare!

In entrambi colorate il riquadro dell'emozione con il colore corrispondente e nel secondo potete divertirvi a riscrivere le parole. Ritagliate poi il contorno e piegate le righe tratteggiate. In questo modo con un po' di colla/scotch si può formare il cubo.

Mi raccomando, il primo conservatelo per l'incontro di giovedì!



CALMA

.....

RABBIA

FELICITA'

PAURA

.....

AMORE

.....

LA TOMBOLA:

Il gioco è quello classico **della tombola**: un giocatore estrae le tessere e nomina l'**emozione** raffigurata, gli altri coprono con un sassolino (un tappo, o altro) l'**emozione** uguale, se presente sulla cartella. Vince chi copre tutte le immagini (le vincite intermedie sono le classiche: ambo, terna, quaterna, cinquina).

(Le cartelle e gli smiles li trovate in allegato nel 2^ file pdf)

FACCE DI PASTA DI SALE:

ingredienti:

- 1 tazza di sale fino
- 2 tazze di farina
- 1 tazza d'acqua tiepida

Preparazione:

1. Mescolare prima gli ingredienti secchi.
2. Aggiungere acqua impastando bene fino a che non si ottiene un composto omogeneo, se necessario potete aggiungere un po' più di farina o di acqua a seconda che sia troppo morbida e appiccicosa o invece secca.
3. A questo punto potete colorare la pasta di sale con ingredienti naturali: curcuma, cacao, caffè o i coloranti alimentari, oppure colorare i lavoretti alla fine della realizzazione con dei colori a tempera o acrilici.

Come conservare la pasta di sale:

Se non utilizzate subito la pasta di sale che avete appena preparato, questa può essere conservata avvolta in una pellicola di plastica alimentare. Riponetela in frigo nel ripiano più basso o nei cassetti destinati alle verdure.

Sbizzarritevi nel creare le vostre faccine: tristi, felici, arrabbiate, paurose...



E le facce le potete anche disegnare nella scheda qui sotto!



LA MIA FACCIA...



FACCE

Di facce ne hai tante,
disegnale tutte quante!
Una faccia pulita,
una faccia sporca,
una faccia sorpresa,
una faccia paurosa,
una faccia triste,
una faccia felice,
una faccia piangente,
una faccia sorridente,
ma anche una faccia stanca
a volte non ti manca.



Per concludere vi lasciamo con una filastrocca da leggere insieme.

Speriamo che il viaggio attraverso le emozioni vi abbia divertito... ci vediamo presto!

Filastrocca delle emozioni

Filastrocca delle emozioni
per bambini allegri o musoni.

Se son triste una lacrima scende,
ma se esce il sole il sorriso splende.

Braccia conserte se sono arrabbiato,
ma se ho paura trattengo il fiato.

Spalanco gli occhi sorpreso mi sento,
poi con gli amici gioco contento.

Le provan tutti queste emozioni,
adulti, bambini, allegri o musoni.

E per finire la filastrocca
fare un giro ora mi tocca

Batto le mani,

faccio un saltino

e qui concludo con un inchino.